SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148º — Numero 268

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 17 novembre 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dall'8 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2008. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 26 gennaio 2008 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 24 febbraio 2008.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2008 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 12 ottobre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Gheorghe Adriana, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di assistente sociale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277 di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive 89/48/CEE e 92/51/CEE del consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Visto il decreto ministeriale 14 novembre 2005, n. 264, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di assistente sociale;

Vista l'istanza della sig.ra Gheorghe Adriana, nata ad Adjud (Romania) il 12 settembre 1973, cittadina rumena, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo n. 115/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 277/2003, il riconoscimento del titolo professionale di «Asistenta sociala» rilasciato in data 1° febbraio 2006 dal «Colegiul National al Asistentilor Sociali din Romania» ai fini dell'accesso all'albo degli «assistenti sociali - sezione A oppure B» e l'esercizio in Italia della omonima professione;

Considerato che ha conseguito il titolo accademico «Diploma de licenta in teologie si asistenta sociala, profilul teologie, specializarea teologie - Asistenta sociala» presso la «Universitatea Bucuresti» nel febbraio 1996;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 13 settembre 2007;

Rilevato che la conferenza di servizi nella seduta sopra indicata, con il conforme parere del rappresentante dì categoria, ha espresso parere positivo per l'iscrizione alla sezione B dell'albo degli assistenti sociali ma, in considerazione del fatto che la formazione documentata è carente rispetto a quella richiesta all'assistente sociale junior, ha evidenziato la necessità di applicare delle misure compensative;

Rilevato che il rappresentante di categoria ha fatto presente altresì, che per quanto riguarda la richiesta per l'iscrizione nella sezione A dell'albo italiano, non è accoglibile in quanto il percorso accademico-professionale documentato dalla sig.ra Gheorghe non è assolutamente paragonabile a quello richiesto in Italia;

Visto l'art. 6, n. 1 del decreto legislativo n. 115/1992;

Decreta

Art. 1.

Alla sig.ra Gheorghe Adriana nata ad Adjud (Romania) il 12 settembre 1973, cittadina rumena, è riconosciuto il titolo di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione nella sezione B dell'albo degli «assistenti sociali» e l'esercizio in Italia della omonima professione.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato, a scelta della richiedente, al superamento di una prova attitudinale oppure al compimento di un tirocinio di adattamento per un periodo di dodici mesi, da effettuarsi presso una struttura pubblica o privata, nella quale l'assistente sociale supervisore svolga compiti di direzione, coordinamento e gestione del personale sociale e delle attività del servizio sociale.

Le modalità di svolgimento dell'una o dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

La prova attitudinale, ove oggetto di scelta della richiedente, verterà sulle seguenti materie:

1) organizzazione dei servizi sociali;

2) etica e deontologia professionale;

3) legislazione sociale.

Art. 4.

La richiesta presentata dalla sig.ra Gheorghe, ai fini dell'iscrizione nella sezione A dell'albo degli assistenti sociali, è respinta.

Roma, 12 ottobre 2007

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) Prova attitudinale: la candidata, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame orale da svolgersi in lingua italiana.

La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli assistenti sociali.

b) Tirocinio di adattamento: ove oggetto di scelta della richiedente, è diretto ad ampliare ed approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali di cui al precedente art. 3.

La richiedente presenterà al consiglio nazionale domanda in carta legale allegando la copia autenticata del presente provvedimento.

Il consiglio nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

07A09619

DECRETO 18 ottobre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Genovese Silvia Isabel, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di psicologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive integrazioni;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 di attuazione della direttiva 89/48/CEE del 21 dicembre 1988, relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Genovese Silvia Isabel nata a Buenos Aires (Argentina) il 19 novembre 1959, cittadina argentina, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo professionale di psicologo, conseguito in Argentina, ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di psicologo;

Preso atto che la richiedente ha conseguito il titolo accademico di «Licenciatura en psicologia» presso l'«Universidad de Buenos Aires» il 26 dicembre 2000;

Considerato che la richiedente è iscritta presso il «Ministerio de salud y ambiente» dal 10 maggio 2001 matricola n. 30391;

Viste le conformi determinazioni della conferenza dei servizi nella seduta del 22 giugno 2007;

Considerato il conforme parere scritto del rappresentante del consiglio nazionale di categoria, in atti allegato;

Ritenuto che, alla luce della normativa di cui sopra, la formazione accademica e professionale della richiedente appare completa ai fini dell'iscrizione nella sezione A dell'albo degli psicologi e che pertanto non sia necessaria l'applicazione di alcuna misura compensativa.

Visti gli articoli 6 del decreto legislativo n. 286/1998, così come modificato dalla legge n. 189/2002 e 14 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, per cui la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998, così come modificato dalla legge n. 189/2002 non è richiesta per i cittadini stranieri già in possesso di un permesso di soggiorno per lavoro subordinato, lavoro autonomo o per motivi familiari;

Considerato che la richiedente possiede un permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di Pordenone rinnovato in data 7 settembre 2005, con scadenza il 14 settembre 2010 per motivi famigliari;

Visto l'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Decreta:

Alla sig.ra Genovese Silvia Isabel nata a Buenos Aires (Argentina) il 19 novembre 1959, cittadina argentina, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli psicologi, sezione A e l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 18 ottobre 2007

Il direttore generale: PAPA

07A09620

DECRETO 18 ottobre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Abate Manuela Lucia, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 2003, n. 277 di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Vista l'istanza della sig.ra Abate Manuela Lucia, nata a Monaco di Baviera il 17 marzo 1981, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «Ingènieur», conseguito in Francia ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di ingegnere;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico «Diplome d'ingènieur grade de master» conseguito presso l'«Institut national des sciences appliquées de Strasbourg» nell'anno accademico 2005-2006;

Rilevato che da informazioni assunte presso la competente autorità francese nel caso della sig.ra Abate Manuela Lucia, si configura una formazione regolamentata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *b)* della direttiva 2001/19/CE;

Viste le conformi determinazioni delle conferenze dei servizi nelle sedute del 9 marzo 2007 e del 22 giugno 2007;

Considerato il conforme parere scritto del rappresentante di categoria in atti allegato;

Ritenuto che sussistano differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di ingegnere e quella di cui è in possesso l'istante, per l'iscrizione alla sezione A, settore civile ambientale, e che risulta pertanto opportuno richiedere misure compensative nelle seguenti materie (scritte e orali):

1) architettura tecnica;

2) tecnica delle costruzioni, e solo orale;

3) ordinamento e deontologia professionale oppure a scelta della richiedente dodici mesi (un anno) di tirocinio sulle materie di cui sopra;

Visto l'art. 6, n. 1 del decreto legislativo n. 115/1992;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Abate Manuela Lucia, nata a Monaco di Baviera il 17 marzo 1981, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli ingegneri sezione A settore civile ambientale, e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al presente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale, scritta e orale, sulle seguenti materie:

1) architettura tecnica;

2) tecnica delle costruzioni, e solo orale;

3) ordinamento e deontologia professionale oppure a scelta della richiedente dodici mesi (un anno) di tirocinio sulle materie di cui sopra; le modalità di svolgimento dell'una o dell'altra prova sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 18 ottobre 2007

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed orale da svolgersi in lingua italiana.

b) L'esame scritto consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti le materie individuate nel precedente art. 2.

c) L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulle materie indicate nel precedente art. 2, e altresì sulle conoscenze di ordinamento e deontologia professionale del candidato. A questo secondo esame il candidato potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto;

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli ingegneri, sezione A, settore civile ambientale.

e) Tirocinio di adattamento: ove oggetto di scelta del richiedente, è diretto ad ampliare e approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali di cui al precedente art. 2 . Il richiedente presenterà al consiglio nazionale domanda in carta legale allegando la copia autenticata del presente provvedimento nonché la dichiarazione di disponibilità dell'ingegnere tutor. Detto tirocinio si svolgerà presso uno ingegnere, scelto dall'istante tra i professionisti che esercitino nel luogo di residenza del richiedente e che abbiano un'anzianità d'iscrizione all'albo professionale di almeno cinque anni. Il consiglio nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

07A09621

DECRETO 24 ottobre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Dos Santos Karim Marlene Dinora, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di dottore agronomo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1998 relativa ad un secondo sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionario formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277 di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Vista l'istanza della sig.ra Dos Santos Karim Marlene Dinora, nata a Tete (Mozambico) il 14 maggio 1969, cittadina portoghese, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo modificato dal decreto legislativo n. 277/2003, il riconoscimento del titolo professionale portoghese di «em Engenheiro Agricola», di cui è in possesso, conseguito in Portogallo, ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di «dottore agronomo e dottore forestale»;

Considerato che l'istante ha conseguito la «Licenciatura em Engenharia agricola», conseguita presso l'«Universidade de Tras os Montes e Alto Douro» in data 15 luglio 1994;

Considerato che l'istante è iscritto presso l'«Ordem dos Engenheiros» al n. 44742, come attestato in data 22 dicembre 2005;

Considerato il parere scritto, del rappresentante di categoria in atti allegata;

Viste le determinazioni della conferenza dei servizi nella seduta 22 giugno 2007;

Considerato che comunque, sussistono differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di dottore agronomo sez. A, e quella di cui è in possesso l'istante, e che risulta pertanto opportuno richiedere misure compensative consistenti in una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) estimo; 2) matematica finanziaria oppure, a scelta dell'istante, in un tirocinio di diciotto mesi;

Ritenuto pertanto che ricorre l'ipotesi di cui all'art. 6 n. 2 del decreto legislativo n. 115/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 277/2003 sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Dos Santos Marlene Dinor, nata a Tete (Mozambico) il 14 maggio 1969, cittadina portoghese, è riconosciuto il titolo professionale di «em Engenheiro Agricola», di cui è in possesso, conseguito in Portogallo, ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di «dottore agronomo».

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale volta ad accertare la conoscenza delle seguenti materie: 1) estimo; 2) matematica finanziaria oppure, a scelta dell'istante, in un tirocinio di diciotto mesi.

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento della prova sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 24 ottobre 2007

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) Tirocinio di adattamento: ove oggetto di scelta del richiedente, è diretto ad ampliare e approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali di cui al precedente art. 2. Il richiedente presenterà al consiglio nazionale domanda in carta legale allegando la copia autenticata del presente provvedimento nonché la dichiarazione di disponibilità dell'ingegnere tutor. Il consiglio nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

La commissione rilascia certificazione all'interessata dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo dei dottori agronomi.

07A09618

DECRETO 24 ottobre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Falcon Vazquez Maria de la Luz, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di assistente sociale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive integrazioni;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Falcon Vazquez Maria de la Luz, nata a Città del Messico il 18 aprile 1970, cittadina messicana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale messicano di psicologo, ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di psicologo;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico «Licenciado en Psicologia», conseguito presso la «Universidad de Guanajuato» in data 2 maggio 2001;

Considerato inoltre che è registrata presso la «Secretaria de Educacion Publica - Direcion General de Profesiones» n. 3560385 dal 22 marzo 2002;

Preso atto della documentazione relativa a esperienza professionale;

Viste le conformi determinazioni delle Conferenze dei servizi nella seduta del 22 giugno 2007 e del 13 settembre 2007;

Considerato il conforme parere scritto del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria in atti allegato;

Ritenuto che, alla luce della normativa di cui sopra, la formazione accademica e professionale della richiedente appare completa ai fini dell'iscrizione nella sezione B, settore delle tecniche psicologiche per i servizi alle persone e alle comunità dell'albo degli psicologi e che pertanto non sia necessaria l'applicazione di alcuna misura compensativa.

Visti gli articoli 6 del decreto legislativo 286/1998, così come modificato dalla legge n. 189/2002 e 14 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, per cui la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998, così come modificato dalla legge n. 189/2002 non è richiesta per i cittadini stranieri già in possesso di un permesso di soggiorno per motivi familiari, lavoro autonomo o per motivi familiari;

Considerato che la richiedente possiede un carta permesso di soggiorno, rinnovato dalla Questura di Palermo, con scadenza il 1° giugno 2012;

Decreta:

Alla sig.ra Falcon Vazquez Maria de la Luz, nata a Città del Messico il 18 aprile 1970, cittadina messicana è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali sezione B settore delle tecniche psicologiche per i servizi alle persone e alle comunità e l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 24 ottobre 2007

Il direttore generale: PAPA

07A09641

DECRETO 24 ottobre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Chicue Lopez Hilda Consuelo, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di assistente sociale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive integrazioni;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988, relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Chicue Lopez Hilda Consuelo, nata a Cali Valle Colombia il 10 settembre 1965, cittadina colombiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 12 del

decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo professionale di «Trabajadora Social», ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di assistente sociale;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico di «Titulo de Trabajadora», conseguito presso la «Universidad del Valle» in data 28 settembre 1990;

Considerato inoltre che è iscritta al «Consejo Nacional de Trabajo Social» dal 20 aprile 1992;

Preso atto che l'istante ha anche documentato attività nel campo dell'assistenza sociale;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 12 aprile 2007 ha espresso parere favorevole per l'iscrizione nella sez. A con l'applicazione di misure compensative;

Sentito il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta di cui sopra;

Considerato che sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di assistente sociale e quella di cui è in possesso l'istante, per l'iscrizione nella sez. A, e che risulta pertanto opportuno richiedere misure compensative consistenti in un tirocinio di 10 mesi di adattamento in strutture pubbliche;

Visti gli articoli 6 del decreto legislativo 286/1998, così come modificato dalla legge n. 189/2002 e 14 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, per cui la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998, così come modificato dalla legge n. 189/2002 non è richiesta per i cittadini stranieri già in possesso di un permesso di soggiorno per motivi familiari, lavoro autonomo o per motivi familiari;

Considerato che la richiedente possiede un permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di Trieste rinnovato in data 11 luglio 2006, con scadenza l'11 luglio 2008 per lavoro dipendente;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Chicue Lopez Hilda Consuelo, nata a Cali Valle (Colombia) il 10 settembre 1965, cittadina colombiana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali sezione A, e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al presente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale consistente in un tirocinio di adattamento della durata di dieci mesi in strutture pubbliche.

Roma, 24 ottobre 2007

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) Tirocinio di adattamento:,è diretto ad ampliare e approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali di cui al precedente art. 2. Il richiedente presenterà al Consiglio nazionale domanda in carta legale allegando la copia autenticata del presente provvedimento nonché la dichiarazione di disponibilità dell'assistente sociale tutor. Detto tirocinio si svolgerà presso un assistente sociale, scelto dall'istante tra i professionisti che esercitino nel luogo di residenza del richiedente e che abbiano un'anzianità d'iscrizione all'albo professionale di almeno cinque anni. Il Consiglio nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

07A09642

DECRETO 24 ottobre 2007.

Riconoscimento, al sig. Alushaj Lulzim, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6 e successive integrazioni;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Vista l'istanza del sig. Alushaj Lulzim, nato a Vlore (Albania) l'8 dicembre 1977, cittadino albanese, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 39 in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo di «Avokat», conseguito in Albania, ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione in Italia di avvocato;

Considerato che il richiedente è in possesso del titolo accademico laurea in giurisprudenza, conseguito presso l'«Alma Mater Studiorum» di Bologna in data 15 giugno 2004 e che detto titolo è stato riconosciuto equipollente in Albania ed inoltre è in possesso di un master di primo livello in «Giuristi internazionali» presso la medesima università come attestato in data 29 novembre 2006;

Considerato che il richiedente è in possesso del titolo professionale albanese di «Avokat» rilasciato dalla «Dhoma Kombetare e Avokateve» della Repubblica di Albania dal 25 febbraio 2006;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 22 maggio 2007;

Considerato il conforme parere del Consiglio nazionale forense, nella conferenza dei servizi di cui sopra;

Considerato che comunque sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di avvocato, e quella di cui è in possesso l'istante;

Visti gli articoli 9 del decreto legislativo n. 286/1998 così come modificato dalla legge n. 189/2002, per cui lo straniero regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato da almeno sei anni, titolare di un permesso di soggiorno che consente un numero indeterminato di rinnovi, può richiedere il rilascio della carta di soggiorno;

Considerato che il richiedente possiede una carta di soggiorno a tempo indeterminato, rilasciata dalla Questura di Bologna, come da quest'ultima confermato in data 3 marzo 2006;

Visto l'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 6, n. 2 del decreto legislativo n. 115/1992, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Alushaj Lulzim, nato a Vlore (Albania) il 8 dicembre 1977, cittadino albanese, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale scritta e orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A,* che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 24 ottobre 2007

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova scritta consiste in una materia a scelta del candidato tra le seguenti: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto amministrativo (sostanziale e processuale), 4) diritto processuale civile, 5) diritto processuale penale.

c) La prova orale è unica e consiste su due materie di cui una a scelta tra le seguenti: 1) diritto penale, 2) diritto civile 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo (sostanziale e processuale), 7) diritto processuale civile, 8) diritto processuale penale, 9) diritto internazionale privato, l'altra inoltre su deontologia e ordinamento forense.

d) Il candidato potrà accedere a questo secondo esame solo se abbia superato con successo la prova scritta.

e) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

07A09643

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 ottobre 2007.

Identificazione catastale dei beni immobili.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 8, comma 6, del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178;

Visto l'art. 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 dell'8 agosto 2005, con il quale, ai sensi del citato art. 8, comma 6, del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, sono conferiti in proprietà alla CONI Servizi S.p.A. i beni immobili patrimoniali dello Stato risultanti dall'elenco riportato all'allegato *sub* A al decreto stesso, già individuati con decreto dell'Agenzia del demanio del 30 dicembre 2004, così come rettificato dal successivo decreto dell'Agenzia del demanio del 15 aprile 2005;

Visti i decreti dell'Agenzia del demanio del 3 agosto 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 14 agosto 2007, e del 20 aprile 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 30 aprile 2007, i quali hanno rettificato il citato decreto dell'Agenzia del demanio del 30 dicembre 2004, così come rettificato dal successivo decreto dell'Agenzia del demanio del 15 aprile 2005, relativamente all'identificazione catastale dell'immobile sito in Lombardia - Como - fabbricato ex monastero delle Madri Benedettine - via G.A. Diaz, 60-62 e dell'immobile sito in Veneto - Treviso - ex poste vecchie - via C. Alberto, 1;

Considerato che gli immobili di cui ai citati decreti dell'Agenzia del demanio del 3 agosto 2007 e del 20 aprile 2007 risultano conferiti in proprietà alla CONI Servizi S.p.A. in forza del citato art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2005;

Viste le note n. 599 del 18 maggio 2007 e n. 684 dell'11 luglio 2007, con le quali CONI Servizi S.p.A. ha segnalato la necessità, ai fini operativi, di una esatta identificazione catastale dei sopra indicati immobili conferiti in proprietà mediante l'emanazione di un apposito provvedimento di rettifica del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2005;

Ritenuto pertanto opportuno emanare un decreto di rettifica dell'allegato *sub* A al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2005 relativamente all'identificazione catastale degli immobili sopra citati;

Decreta:

Art. 1.

L'esatta identificazione catastale dei beni immobili patrimoniali dello Stato conferiti in proprietà alla CONI Servizi S.p.A. di cui ai punti 7 e 14 dell'allegato *sub* A al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 dell'8 agosto 2005, è la seguente:

Regione	**Provincia**	**Comune**	**Denominazione**	**Indirizzo**	**Identificativi catastali**
Lombardia	Como	Como	fabbricato ex monastero delle Madri Benedettine	Via G.A. Diaz, 60-62	C.F. Foglio CIT 4, particella 640, sub da 1 a 7; C.F. Foglio CIT 4, particella 641, sub 1 e 2; C.F. Foglio CIT 4, particella 645, sub 2 e 3.
Veneto	Treviso	Treviso	ex poste vecchie	Via C. Alberto, 1	C.F. foglio 3, particella 635, sub 1 e 2; C.F. foglio 3, particella 642, sub. 3; C.F. foglio 3, particella 933; C.F. foglio 3, particella 934; C.T. foglio 28, particella 635.

Art. 2.

Eventuali accertate difformità relative ai dati catastali indicati non incidono sulla titolarità del diritto di proprietà sugli immobili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 ottobre 2007

Il Ministro: PADOA SCHIOPPA

07A09694

DECRETO 29 ottobre 2007.

Modalità per la richiesta di rimborso agli enti delle somme versate al bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 22, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha disposto per il triennio 2007-2009 che gli stanziamenti per consumi intermedi dei bilanci degli enti ed organismi pubblici non territoriali, individuati ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dell'Istituto superiore di sanità, dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, dell'Agenzia italiana del farmaco, degli Istituti zooprofilattici sperimentali, degli enti ed organismi gestori delle aree naturali protette e delle istituzioni scolastiche, non potevano superare l'ottanta per cento di quelle iniziali dell'anno 2006, provvedendo, nel contempo, ad accantonare le somme corrispondenti alla riduzione dei costi e delle spese per essere versate da ciascun ente, entro il 30 giugno di ciascun anno, all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961;

Visto l'art. 4, commi 2 e 3 lettera *a)*, del decreto-legge 27 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, che ha disposto, per l'anno 2007, la non applicazione delle disposizioni di cui all'art. 22, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ed il rimborso agli enti che abbiano effettuato i versamenti all'erario delle somme accantonate ai sensi del predetto art. 22, comma 2;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto-legge 27 luglio 2007, n. 81 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, che ha stabilito che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono fissati i criteri e le modalità per l'effettuazione dei rimborsi di cui al predetto comma 3, lettera *a)*;

Visto il proprio decreto n. 100282 del 13 settembre 2007, emanato in applicazione della normativa richiamata, registrato alla Corte dei conti in data 20 settembre 2007, registro 5, foglio 154, con il quale, tra l'altro, nello stato di previsione di questo Ministero, per l'anno finanziario 2007, è stata disposta l'istituzione del capitolo 1910 nell'ambito dell'unità previsionale di base 3.1.2.54 Interventi diversi per l'anno 2007 con l'assegnazione di 217 milioni di euro in termini di competenza e di cassa, per le finalità di cui al citato art. 4, comma 4, del decreto-legge 27 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127;

Decreta:

Art. 1.

Gli enti che hanno effettuato i versamenti all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ai fini del rimborso ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto-legge 27 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, inoltrano, inderogabilmente entro il 30 novembre 2007, domanda al Dipartimento del tesoro, direzione VI, allegando copia conforme all'originale della quietanza di versamento.

I rimborsi in parola, per l'anno finanziario 2007, sono posti a carico dello stanziamento del capitolo 1910 nell'ambito dell'unità previsionale di base 3.1.2.54 - Interventi diversi dello stato di previsione del MEF.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio del MEF per i controlli di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 ottobre 2007

Il Ministro: PADOA SCHIOPPA

Registrato alla Corte dei Conti il 9 novembre 2007
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro 5 Economia e finanze, foglio n. 305

07A09696

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 26 ottobre 2007.

Ricostituzione della commisione di sorveglianza dell'archivio presso la direzione provinciale del lavoro di Genova.

IL DIRETTORE
REGIONALE DEL LAVORO DI GENOVA

Vista la legge ed il regolamento di Contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 2001 n. 37 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di costituzione e rinnovo delle commissioni di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti degli Uffici dello Stato;

Visto il decreto direttoriale n. 13 del 27 ottobre 2004 con il quale è stata ricostituita per la durata di 3 anni, la commissione di sorveglianza sullo scarto degli atti d'archivio della direzione provinciale del lavoro di Genova;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione della commissione di sorveglianza sull'archivio della direzione provinciale del lavoro di Genova;

Viste la nota della direzione provinciale del lavoro di Genova con la quale vengono designate, quali membri, per la costituzione della suddetta commissione, la dott.ssa Viviana Tessoni, coordinatore amministrativo C3, presidente e la dott.ssa Flavia Piombo, funzionario amministrativo C2, segretaria;

Vista la nota prot. n. 39989/07/Gab. del 20 settembre 2007, con la quale la Prefettura di Genova ha designato, quale rappresentante dell'amministrazione civile dell'interno in seno alla succitata commissione, la dott.ssa Flavia Anania, vice prefetto aggiunto;

Vista la nota prot. n. 5503 del 20 settembre 2007, con la quale l'archivio di Stato di Genova ha designato, quale proprio rappresentante in seno alla succitata commissione, il dott. Alfonso Assini, archivista di Stato - direttore coordinatore - area C3;

Ritenuto di nominare tale commissione nelle persone proposte con le note sopraindicate;

Decreta:

Art. 1.

È ricostituita presso la direzione provinciale del lavoro di Genova, per la durata di tre anni, a decorrere dalla data del presente decreto, la commissione di sorveglianza sull'Archivio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 2001, n. 37.

Art. 2.

La commissione di cui al precedente articolo è ricostituita come segue:

dott.ssa Viviana Tessoni - coordinatore amministrativo - area C3 - presidente;

dott.ssa Flavia Piombo - funzionario amministrativo - area C2 - segretaria;

dott.ssa Flavia Anania - vice prefetto agg.to - prefettura di Genova - membro;

dott. Alfonso Assini - archivista di Stato - direttore coordinatore - area C3 - membro.

Art. 3.

In conformità al decreto interministeriale 23 dicembre 2002 art. 1 comma 2, la partecipazione alla predetta commissione non dà diritto ad alcun compenso, pertanto sui decreti di nomina non è più necessario apporvi il visto da parte della Ragioneria dello Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Genova, 26 ottobre 2007

Il direttore regionale: VETTORI

07A09589

DECRETO 31 ottobre 2007.

Sostituzione di un componente del comitato provinciale INPS di Asti.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ASTI

Visto l'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 e contiene modifiche nella materia relativa alla composizione dei comitati presso le sedi provinciali dell'INPS;

Visto il decreto n. 5/2002 dell'8 aprile 2002 con cui è stato ricostituito il comitato provinciale INPS di Asti;

Vista la nota del 19 ottobre 2007 pervenuta allo scrivente ufficio in data 25 ottobre 2007 con la quale il sig. Canepa Piero rassegna le proprie dimissioni da componente del comitato INPS di Asti in rappresentanza dei lavoratori dipendenti a partire dal 19 ottobre 2007;

Vista la nota prot. n. 577 del 22 ottobre 2007 (pervenuta a questo ufficio il 24 ottobre 2007) con la quale la C.G.I.L. di Asti comunica di sostituire un proprio componente, il sig. Canepa Piero dimissionario, all'interno del precitato comitato provinciale INPS di Asti, con il sig. Lodi Elio;

Decreta:

Il sig. Lodi Elio è nominato componente del comitato provinciale INPS di Asti in rappresentanza dei lavoratori dipedenti da parte della C.G.I.L. di Asti, in sostituzione del sig. Canepa Piero, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 31 ottobre 2007

Il dirigente: MARTINO

07A09581

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 24 luglio 2007.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa edilizia S. Carlo S.r.l.», in Napoli.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE V
DELLA DIREZIONE GENERALE PER GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visto il decreto del direttore generale per gli enti cooperativi del 13 marzo 2007 di delega di firma al dirigente della divisione V;

Preso atto che la società cooperativa «Cooperativa edilizia S. Carlo S.r.l.» costituita in data 27 novembre 1981, codice fiscale n. 03575310630 con sede in Napoli è stata sciolta e posta in liquidazione l'11 febbraio 1991 e che è stato nominato liquidatore il sig. Saverio Veltri;

Vista la relazione di mancata revisione del 16 maggio 2006, contenente la proposta di sostituzione del liquidatore per non aver portato a termine la procedura;

Ritenuto di dover provvedere ala sostituzione del liquidazione, al quale è stata data comunicazione dell'avviso del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Assunta Gioia, nata a Praia a Mare (Cosenza), il 5 febbraio 1973, con studio in Laino Borgo (Cosenza), via Salvatore Mitidieri n. 8, è nominato liquidatore della società cooperativa «Cooperativa edilizia S. Carlo S.r.l.», con sede in Napoli in sostituzione del sig. Saverio Veltri.

Art. 2.

Al liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 24 luglio 2007

Il dirigente: DI NAPOLI

07A09705

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 24 maggio 2007.

Dichiarazione dello stato di calamità naturale nel porto di Civitavecchia per le avversità meteomarine del 28 dicembre 2005 che hanno causato l'affondamento di un motopeschereccio.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante «Modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38», e successive modifiche, che, all'art. 23, comma 1, ha abrogato la legge 5 febbraio 1992, n. 72, recante «Fondo di solidarietà nazionale della pesca»;

Visto, in particolare l'art. 14 del medesimo decreto legislativo, che istituisce il Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura (FSNPA);

Visto il decreto ministeriale 3 marzo 1992 del Ministero della marina mercantile, recante modalità tecniche e criteri relativi alle provvidenze previste dalla citata legge n. 72/1992, e successive modifiche;

Visto l'art. 23-*bis* del citato decreto legislativo n. 154/2004, il quale stabilisce che, fino alla data di entrata in vigore del decreto attuativo delle misure previste dal Fondo di solidarietà della pesca e dell'acquacoltura, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto ministeriale 3 marzo 1992;

Vista l'istanza dell'AGCI Pesca del 26 gennaio 2006, con la quale è stato chiesto il riconoscimento di calamità naturale nel porto di Civitavecchia (Roma) a seguito delle avverse condizioni meteomarine del 28 dicembre 2005 che hanno causato l'affondamento del motopeschereccio Bianca Luisa, matricola CV2065;

Vista la relazione prodotta dall'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM), incaricato di effettuare accertamenti sull'esistenza e sulla rilevanza del fenomeno denunciato, nella quale è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento;

Sentita la Commissione consultiva centrale della pesca marittima e dell'acquacoltura che, nella seduta del 24 gennaio 2007, ha reso all'unanimità parere favorevole al riconoscimento di calamità naturale nel porto di Civitavecchia (Roma) a seguito dell'evento descritto;

Decreta:

Art. 1.

1. A seguito delle avverse condizioni meteomarine del 28 dicembre 2005 che hanno causato l'affondamento del motopeschereccio Bianca Luisa, matricola CV2065, è dichiarato lo stato di calamità naturale nel porto di Civitavecchia (Roma).

Art. 2.

Al fine di conseguire la concessione del contributo previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 154/2004 e successive modifiche ed integrazioni, gli imprenditori ittici presentano o trasmettono, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, le istanze, corredate dalla documentazione di cui al modello allegato, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle filiere agricole ed agroalimentari - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

È onere delle imprese dimostrare di possedere i requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al contributo di cui trattasi.

Art. 4.

Il contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 non è cumulabile con altre provvidenze allo stesso titolo disposte dallo Stato, dalle regioni, dalle province o da altri enti pubblici.

Art. 5.

Il presente provvedimento è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2007

Il Ministro: DE CASTRO

ALLEGATO

Schema di domanda

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle filiere agricole ed agroalimentari - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Viale dell'Arte, 16 - 00144 ROMA

Il sottoscritto................................ nato a .... il................ in qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa di pesca/acquacoltura... con sede in....................................... via .... codice fiscale n. .... partita IVA n. .... iscritta al n. .... del registro delle imprese di pesca di............. armatore/o armatrice dell'unità.. iscritto al n. .... del R.N.M.G. di........................... di t.s.l. .... chiede la concessione del contributo a fondo perduto a causa dello stato di calamità naturale dichiarato nell porto di Civitavecchia (Roma) a seguito delle avversità meteomarine del 28 dicembre 2005.

All'uopo allega:

1) autocertificazione resa «ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace», accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità valido, nella quale si attesta:

di essere iscritto nel registro delle imprese di pesca di... al n. .... ;

di non aver usufruito, ovvero richiesto, per lo stesso titolo, di altre agevolazioni disposte dallo Stato, dalle regioni, dalle province o da altri enti pubblici e, in caso affermativo, l'entità del contributo e l'ente erogatore;

di essere iscritto alla Camera di commercio, industria e artigianato e di non avere procedure fallimentari o di concordato preventivo in corso;

di aver subito, in seguito alla calamità di cui al decreto ministeriale i seguenti danni: (specificare danni alla produzione ovvero alle attrezzature);

che l'unità di cui all'istanza è di t.s.l. .... ;

2) numero del conto corrente bancario.................................. intestato al beneficiario del contributo di cui trattasi, presso la Banca .... sede di .... codice A.B.I. .... codice CAB .... sul quale si chiede che il contributo spettante venga accreditato;

3) il verbale dell'avvenuto affondamento del motopeschereccio redatto dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia.

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, il trattamento dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Data ....

Firma ....

07A09561

DECRETO 24 giugno 2007.

Dichiarazione dello stato di calamità naturale a causa della burrasca dell'11 dicembre 2005 sulla costa Mattinata con danni all'impianto della S.c. a r.l. Maricoltura Mattinatese.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante «Modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38», e successive modifiche, che, all'art. 23, comma 1, ha abrogato la legge 5 febbraio 1992, n. 72, recante «Fondo di solidarietà nazionale della pesca»;

Visto, in particolare l'art. 14 del medesimo decreto legislativo, che istituisce il Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura (FSNPA);

Visto il decreto ministeriale 3 marzo 1992 del Ministero della marina mercantile, recante modalità tecniche e criteri relativi alle provvidenze previste dalla citata legge n. 72/1992, e successive modifiche;

Visto l'art. 23-*bis* del citato decreto legislativo n. 154/2004, il quale stabilisce che, fino alla data di entrata in vigore del decreto attuativo delle misure previste dal Fondo di solidarietà della pesca e dell'acquacoltura, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto ministeriale 3 marzo 1992;

Vista l'istanza della Lega Pesca del 14 febbraio 2006, con la quale è stato chiesto il riconoscimento di calamità naturale nella zona di Mattinata (Foggia) a seguito delle avverse condizioni meteomarine dell'11 dicembre 2005 che hanno causato danni alla produzione ittica e alle strutture dell'impianto di allevamento della S.c. a r.l. Maricoltura Mattinatese;

Vista la relazione prodotta dall'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM), incaricato di effettuare accertamenti sull'esistenza e sulla rilevanza del fenomeno denunciato, nella quale è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento;

Sentita la Commissione consultiva centrale della pesca marittima e dell'acquacoltura che, nella seduta del 24 gennaio 2007, ha reso all'unanimità parere favorevole al riconoscimento di calamità naturale nella zona di Mattinata (Foggia) a seguito dell'evento descritto;

Decreta:

Art. 1.

1. A seguito delle avverse condizioni meteomarine dell'11 dicembre 2005 che hanno causato danni all'impianto di allevamento della S.c. a r.l. Maricoltura Mattinatese, è dichiarato lo stato di calamità naturale nella zona di Mattinata (Foggia).

Art. 2.

Al fine di conseguire la concessione del contributo previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 154/2004 e successive modifiche ed integrazioni, gli imprenditori ittici presentano o trasmettono, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, le istanze, corredate dalla documentazione di cui al modello allegato, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle filiere agricole ed agroalimentari - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

È onere delle imprese dimostrare di possedere i requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al contributo di cui trattasi.

Art. 4.

Il contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 non è cumulabile con altre provvidenze allo stesso titolo disposte dallo Stato, dalle regioni, dalle province o da altri enti pubblici.

Art. 5.

Il presente provvedimento è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2007

Il Ministro: DE CASTRO

ALLEGATO

Schema di domanda

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle filiere agricole ed agroalimentari - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Viale dell'Arte, 16 - 00144 ROMA

Il sottoscritto................................ nato a .... il............... in qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa di pesca/acquacoltura... con sede in.. via .... codice fiscale n. .... partita IVA n. .... iscritta al n. .... del registro delle imprese di pesca di............. armatore/o armatrice dell'unità... iscritto al n. .... del R.N.M.G. di........................... di t.s.l. .... chiede la concessione del contributo a fondo perduto a causa dello stato di calamità naturale dichiarato nella zona di Mattinata a seguito delle avversità meteomarine dell'11 dicembre 2005.

All'uopo allega:

1) autocertificazione resa «ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace», accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità valido, nella quale si attesta:

di essere iscritto nel registro delle imprese di pesca di.. al n. .... ;

di non aver usufruito, ovvero richiesto, per lo stesso titolo, di altre agevolazioni disposte dallo Stato, dalle regioni, dalle province o da altri enti pubblici e, in caso affermativo, l'entità del contributo e l'ente erogatore;

di essere iscritto alla Camera di commercio, industria e artigianato e di non avere procedure fallimentari o di concordato preventivo in corso;

di aver subito, in seguito alla calamità di cui al decreto ministeriale i seguenti danni: (specificare danni alla produzione ovvero alle attrezzature);

che l'unità di cui all'istanza è di t.s.l. .... ;

2) numero del conto corrente bancario.................................. intestato al beneficiario del contributo di cui trattasi, presso la Banca... sede di .... codice A.B.I. .... codice CAB .... sul quale si chiede che il contributo spettante venga accreditato;

3) fatture comprovanti l'acquisto di avannotti da semina e/o acquisto di mangime;

4) copia dei registri di carico e scarico dell'azienda;

5) certificazione resa da un revisore contabile iscritto all'albo dei revisori, ovvero da una società di certificazione dei bilanci attestante la situazione reddituale riferita agli anni 2004, 2005 e 2006, con allegate copie dei relativi bilanci (se trattasi di società);

6) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la situazione reddituale riferita agli anni 2004, 2005 e 2006, con allegate copie delle relative dichiarazioni dei redditi (se trattasi di ditta individuale);

7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente una relazione tecnico-economica dettagliata concernente l'attività dell'impresa interessata dall'evento, comprendente l'esatta indicazione delle produzioni mensili riferite agli anni 2004, 2005 e 2006.

8) documentazione attestante le spese sostenute per danni alle attrezzature, comprensiva delle quietanze liberatorie in originale;

9) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che le copie dei bilanci o le copie delle dichiarazioni dei redditi nonché della documentazione di cui ai punti 3, 4 e 8 sono conformi agli originali in possesso del dichiarante.

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, il trattamento dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Data ....

Firma ....

07A09562

DECRETO 30 ottobre 2007.

Sostituzione dell'elenco delle prove di analisi relativo al laboratorio «Istituto regionale della vite e del vino - Laboratorio di Noto» autorizzato con decreto 30 ottobre 2002, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 1493 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 72 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156 recante attuazione della direttiva n. 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto 30 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 290 dell'11 dicembre 2002, con il quale il laboratorio Istituto regionale della vite e del vino - Laboratorio di Noto, ubicato in Noto (Siracusa), Largo Pantheon n. 1-2 è stato autorizzato per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione;

Visto il decreto 10 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 243 del 18 ottobre 2005, con il quale al sopra citato Istituto regionale della vite e del vino Laboratorio di Noto è stata rinnovata l'autorizzazione per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione;

Considerato che il citato laboratorio, con nota del 17 ottobre 2007, comunica di aver revisionato i metodi prova relativo all'elenco delle prove di analisi;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)*, della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 20 luglio 2006 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Ritenuta la necessità di sostituire le prove di analisi indicate nell'allegato del decreto 10 ottobre 2005;

Decreta:

Articolo unico

Le prove di analisi per le quali il laboratorio Istituto regionale della vite e del vino - Laboratorio di Noto, ubicato in Noto (Siracusa), Largo Pantheon n. 1-2 è autorizzato, sono sostituite dalle seguenti:

Denominazione della prova	Norma/metodo
Acidità fissa	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 15
Acidità totale	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 13
Acidità volatile	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 14
Acido sorbico	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 22, paragrafo 2
Alcalinità delle ceneri	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 10
Anidride solforosa	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 25, paragrafo 2.3
Caratteristiche cromatiche	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 40, paragrafo 1.4
Ceneri	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 9
Cloruri	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 11
Esame organolettico	Decreto ministeriale 12 marzo 1986, *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 1986 supplemento ordinario, allegato 1
Estratto non riduttore	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 4
Estratto secco totale	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 4
Indice Folin-Ciocalteu	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 41
Massa volumica e densità relativa a 20°C	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 1, p.to 5.2
pH	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 24
Saggio di stabilità	Decreto ministeriale 12 marzo 1986 *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 1986 supplemento ordinario, allegato 3
Solfati	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 12

Denominazione della prova	Norma/metodo
Titolo alcolometrico volumico	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 3 + regolamento CE n. 128/2004
Zuccheri riduttori . . .	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 5

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2007

Il direttore generale: LA TORRE

07A09563

DECRETO 30 ottobre 2007.

Sostituzione dell'elenco delle prove di analisi relativo al laboratorio «Istituto regionale della vite e del vino - Laboratorio di Marsala» autorizzato con decreto 30 ottobre 2002, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 1493 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 72 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156 recante attuazione della direttiva n. 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto 30 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 290 dell'11 dicembre 2002, con il quale il laboratorio Istituto regionale della vite e del vino - Laboratorio di Marsala, ubicato in Marsala (Trapani), via Trapani n. 133 è stato autorizzato per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione;

Visto il decreto 10 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 244 del 19 ottobre 2005, con il quale al sopra citato Istituto regionale della vite e del vino - Laboratorio di Marsala è stata rinnovata l'autorizzazione per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione;

Considerato che il citato laboratorio, con nota del 17 ottobre 2007, comunica di aver revisionato i metodi prova relativo all'elenco delle prove di analisi;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 20 luglio 2006 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Ritenuta la necessità di sostituire le prove di analisi indicate nell'allegato del decreto 10 ottobre 2005;

Decreta:

Articolo unico

Le prove di analisi per le quali il laboratorio Istituto regionale della vite e del vino - Laboratorio di Marsala, ubicato in Marsala (Trapani), via Trapani n. 133 è autorizzato, sono sostituite dalle seguenti:

Denominazione della prova	Norma/metodo
Acidità fissa.	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 15
Acidità totale.	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 13
Acidità volatile	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 14
Acido citrico	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 17
Acido sorbico	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 22, paragrafo 2
Alcalinità delle ceneri	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 10
Anidride solforosa . . .	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 25, paragrafo 2.3
Caratteristiche cromatiche	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 40, paragrafo 1.4
Ceneri	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 9
Cloruri.	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 11

Denominazione della prova	Norma/metodo
Esame organolettico .	Decreto ministeriale 12 marzo 1986, *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 1986 supplemento ordinario, allegato 1
Estratto non riduttore	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 4
Estratto secco totale .	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 4
Indice Folin-Ciocalteu	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 41
Massa volumica e densità relativa a 20°C	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 1
pH	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 24
Saggio di stabilità . . .	Decreto ministeriale 12 marzo 1986 *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 1986 supplemento ordinario, allegato 3
Solfati	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 12
Titolo alcolometrico volumico	Regolamento CEE n. 2870/2000, allegato 1, app. I, app. II, met B
Titolo alcolometrico volumico	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 3 + regolamento CE n. 355/2005
Zuccheri riduttori . . .	Regolamento CEE n. 2676/1990, allegato 5

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2007

Il direttore generale: LA TORRE

07A09564

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 6 novembre 2007.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio di Bari 2.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA PUGLIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

1. Irregolare funzionamento dell'ufficio di Bari 2.

1.1. È accertato l'irregolare funzionamento dell'Ufficio di Bari 2 nel giorno 5 ottobre 2007.

Motivazioni.

Le disposizioni di cui al presente atto scaturiscono dalla circostanza che, a causa dell'adesione ad un'assemblea sindacale del personale addetto agli sportelli, l'Ufficio di Bari 2 è rimasto chiuso al pubblico nella giornata del 5 ottobre 2007 dalle ore 10.30 alle ore 14.

La circostanza è stata comunicata dal direttore del medesimo ufficio con nota prot. n. 109133 del 5 ottobre 2007.

Il garante del contribuente della regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole all'emanazione del provvedimento accertativo della criticità con nota n. 1368/07 del 29 ottobre 2007.

Alla luce di quanto sopra esposto, occorre regolare la fattispecie indicata nel presente atto.

Si riportano i riferimenti normativi dell'atto.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Decreto ministeriale 28 dicembre 2000.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770.

Legge 25 ottobre 1985, n. 592.

Legge 18 febbraio 1999, n. 28.

Decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32 (art. 10).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 6 novembre 2007

Il direttore regionale: ORSI

07A09695

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento dello scopo prevalente di culto alla Confraternita «S. Giuseppe», in Fasano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 22 ottobre 2007, viene riconosciuto lo scopo prevalente di culto alla Confraternita «S. Giuseppe», con sede in Fasano (Brindisi).

07A09647

Riconoscimento dello scopo prevalente di culto alla «Confraternita S. Maria della Salette e di S. Francesco di Paola», in Fasano.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 22 ottobre 2007, viene riconosciuto lo scopo prevalente di culto alla «Confraternita S. Maria della Salette e di S. Francesco di Paola», con sede in Fasano (Brindisi).

07A09648

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Annullamento di alcuni biglietti delle lotterie nazionali ad estrazioni istantanea

I biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea di seguito indicati vengono annullati perchè oggetto di furto e non daranno diritto all'eventuale possessore di reclamare il premio:

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "MEGA MILIARDARIO"

blocchetto numero	biglietti dal	al
7436774	000	29
7436775	000	29
7436776	000	29
7436777	000	29
7436778	000	29
7436760	000	29

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "LA GALLINA DALLE UOVA D'ORO"

blocchetto numero	biglietti dal	al
676455	000	99
676456	000	99
676457	000	99

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "MILIONI DI MILIONI"

blocchetto numero	biglietti dal	al
1217387	000	59
1217388	000	59
1217389	000	59
1217391	000	59

07A09697

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Nobilis RT+IBmulti+G+ND».

Estratto provvedimento n. 233 dell'11 ottobre 2007

Procedura mutuo riconoscimento n. DE/V/0212/001/II/001.

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica NOBILIS RT+IBmulti+G+ND, nelle confezioni:

flacone da 250 ml (500 dosi) - A.I.C. n. 103074011;

flacone da 500 ml (1000 dosi) - A.I.C. n. 103074023.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. con sede in Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - Via W. Tobagi, 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto: variazione tipo II: aggiunta sito alternativo per il controllo qualità del prodotto finito.

È autorizzata la variazione tipo II della specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica indicata in oggetto, concernente l'aggiunta del sito produttivo Laboratorios Intervet S.A. - Salamanca (Spagna) per il controllo qualità del prodotto finito, oltre al sito attualmente autorizzato.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09664

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Nobilis RT inac».

Estratto provvedimento n. 234 dell'11 ottobre 2007

Procedura mutuo riconoscimento n. FR/V/0138/001/II/001.

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica NOBILIS RT inac, nelle confezioni:

flacone da 500 dosi - A.I.C. n. 103663011;

flacone da 1000 dosi - A.I.C. n. 103663023.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. con sede in Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - Via W. Tobagi, 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto: variazione tipo II: aggiunta sito alternativo per il controllo qualità del prodotto finito.

È autorizzata la variazione tipo II della specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica indicata in oggetto, concernente l'aggiunta del sito produttivo Laboratorios Intervet S.A. - Salamanaca (Spagna) per il controllo qualità del prodotto finito, oltre al sito attualmente autorizzato.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09666

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Nobilis TRT+ND».

Estratto provvedimento n. 235 dell'11 ottobre 2007

Procedura mutuo riconoscimento n. DE/V/0202/001/II/001.

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica NOBILIS TRT+ND, nelle confezioni:

flacone da 250 ml (500 dosi) - A.I.C. n. 102869017;

flacone da 500 ml (1000 dosi) - A.I.C. n. 102869029.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. con sede in Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - Via W. Tobagi, 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto: variazione tipo II: aggiunta sito alternativo per il controllo qualità del prodotto finito.

È autorizzata la variazione tipo II della specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica indicata in oggetto, concernente l'aggiunta del sito produttivo Laboratorios Intervet S.A. - Salamanaca (Spagna) per il controllo qualità del prodotto finito, oltre al sito attualmente autorizzato.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09665

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Milteforan» 20 mg/ml soluzione orale per cani.

Estratto provvedimento n. 236 del 16 ottobre 2007

Specialità medicinale per uso veterinario MILTEFORAN 20 mg/ml soluzione orale per cani.

Confezioni:

flacone in polietilene da 30 ml - A.I.C. n. 103884019;

flacone in polietilene da 60 ml - A.I.C. n. 103884021;

flacone in polietilene da 90 ml - A.I.C. n. 103884033.

Titolare A.I.C.: Virbac S.A. con sede in 1ère Avenue - 2065 m - L.I.D. - 06516 Carros Cedex (Francia).

Oggetto del provvedimento: modifica regime di dispensazione ai sensi dell'art. 75, comma 1, lettera *f)*, del decreto legislativo n. 193/2006.

Il regime di dispensazione del medicinale veterinario in oggetto viene modificato:

da «da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in copia unica ripetibile»;

a «da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in copia unica non ripetibile».

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro centottanta giorni.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09667

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Solubenol 100 mg/g»

Estratto decreto n. 54 del 17 ottobre 2007

La titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario sottoelencata, fino ad ora registrata a nome della società Janssen Animal Health B.V.B.A. con sede in Turnhoutseweg 30, B-2340 Beerse (Belgio):

SOLUBENOL 100 mg/g:

scatola da 2 buste da 20 g - A.I.C. n. 103810014;

scatola da 24 buste da 20 g - A.I.C. n. 103810026;

scatola da 1 busta da 100 g - A.I.C. n. 103810038;

scatola da 5 buste da 100 g - A.I.C. n. 103810040;

scatola da 1 busta da 500 g - A.I.C. n. 103810053;

scatola da 5 buste da 500 g - A.I.C. n. 103810065,

è ora trasferita alla società Janssen-Cilag S.p.a., con sede legale in Cologno Monzese (Milano) - via M. Buonarroti n. 23 - codice fiscale n. 00962280590.

La produzione continua ad essere effettuata come in precedenza autorizzato presso l'officina Sanico B.V. sita in Belgio, Veedijk 59, B-2300 Turnhout che è anche responsabile del rilascio dei lotti.

Il medicinale veterinario suddetto resta autorizzato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09668

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti premiscele per alimenti medicamentosi: «Lincocor - Ossicalf 200 Premix - Enteristin - Gabbrocol 200 - Percrison 200 Premix - Gabbrocol 100 - Anticor 200 Premix - Vet-Cillin 5% Premix C.M.».

Estratti provvedimenti
numeri 238-239-240-241-242-243-244-245 del 17 ottobre 2007

Titolare A.I.C: Ceva Vetem S.p.a. con sede legale in Agrate Brianza (Milano), via Colleoni 15 - codice fiscale 09032600158.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo IA, n. 9 - eliminazione sito produzione.

Si prende atto dell'eliminazione del seguente sito produttivo (tutte le fasi di produzione compreso il rilascio dei lotti) su rinuncia della società titolare dell'A.I.C.: officina Vetem S.p.a. Porto Empedocle (Agrigento).

Per le seguenti premiscele LINCOCOR - A.I.C. n. 102685 - OSSICALF 200 PREMIX - A.I.C. n. 102703 - ENTERISTIN - A.I.C. n. 102549 - GABBROCOL 200 - A.I.C. n. 102520 - PERCRISON 200 PREMIX - A.I.C. n. 102535 - GABBROCOL 100 - A.I.C. n. 102521 - ANTICOR 200 PREMIX - A.I.C. n. 102448 la produzione resta autorizzata presso le seguenti officine:

officina Ceva Vetem S.p.a. - via Leopardi 2/c - Cavriago (Reggio Emilia);

officina Unione Commerciale Lombarda - UCL SpA - via G. di Vittorio, 36 - Brescia.

Per la premiscela VET-CILLIN 5% PREMIX C.M. - A.I.C. n. 102935 la produzione resta autorizzata presso l'officina Unione Commerciale Lombarda - UCL S.p.a. - via G. di Vittorio 36, Brescia.

I lotti già prodotti presso l'officina Vetem di Porto Empedocle possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09669

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale veterinario «Vetampen»

Estratto provvedimento n. 247 del 18 ottobre 2007

Medicinale veterinario VETAMPEN soluzione iniettabile per bovini, equini, suini, cani e gatti.

Confezioni:

1 g flacone polvere + 5 ml flacone solvente - A.I.C. n. 101854014;

3 g flacone polvere + 15 ml flacone solvente - A.I.C. n. 101854053;

5 g flacone polvere + 25 ml flacone solvente - A.I.C. n. 101854026;

10 g flacone polvere + 50 ml flacone solvente - A.I.C. n. 101854040.

Titolare A.I.C.: Azienda terapeutica italiana - ATI S.r.l. con sede e domicilio fiscale in Ozzano Emilia (Bologna), via della Libertà n. 1 - codice fiscale 00416510287.

Oggetto del provvedimento: decreto ministeriale 4 marzo 2005 (revisione medicinali veterinari) modifica stampati - tempo di attesa.

Si comunica che, a seguito del processo di versione, per il medicinale per uso veterinario in oggetto, vengono fissati i seguenti tempi di attesa: l'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni.

Bovini (carni): 14 giorni.

Suini: 12 giorni.

Equini: 12 giorni.

Bovini (latte): 144 ore (12 mungiture).

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09606

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Oxtra MV 10»

Estratto provvedimento n. 256 del 22 ottobre 2007

OXTRA MV 10, nelle confezioni:

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 101707053;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 101707038;

flacone da 250 ml - A.I.C. n. 101707065.

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.a., con sede legale in Ozzano Emilia (Bologna) - via Emilia n. 285 - codice fiscale n. 01125080372.

Oggetto: decreto ministeriale 4 marzo 2005 (revisione medicinali veterinari) modifica stampati - tempi di attesa.

Si comunica che, a seguito del processo di versione, per il medicinale per uso veterinario in oggetto, che vengono fissati i seguenti tempi di attesa:

bovini (carne): 15 giorni;

bovini (latte): 144 ore (12 mungiture);

suini: 8 gg;

ovini (carne): 20 gg;

ovini (latte): 144 ore (12 mungiture);

equini: 20 gg.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09607

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale veterinario «Baytril» soluzione iniettabile 5%

Estratto provvedimento n. 267 del 26 ottobre 2007

Medicinale veterinario BAYTRIL soluzione iniettabile 5%.

Confezioni:

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 100155023;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 100155035.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a. con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130 - codice fiscale 05849130157.

Oggetto: decreto ministeriale 4 marzo 2005 (revisione medicinali veterinari) modifica stampati - tempi di attesa.

Si comunica che, a seguito del processo di versione, per il medicinale per uso veterinario in oggetto, vengono fissati i seguenti tempi di attesa:

carne:

bovini:

9 giorni se il farmaco è somministrato per via sottocutanea;

7 giorni se il farmaco è somministrato per via endovenosa;

ovini: 14 giorni;

caprini: 14 giorni;

suini: 10 giorni;

conigli: 5 giorni;

latte:

bovini:

84 ore (pari a 7 mungiture) se il farmaco è somministrato per via endovenosa;

108 ore (pari a 9 mungiture) se il farmaco è somministrato per via sottocutanea;

ovini: 72 ore (pari a 6 mungiture);

caprini: 8 giorni.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni limitatamente alla confezione da 100 ml per animali da reddito.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09608

Attribuzione del numero identificativo nazionale e regime di dispensazione del medicinale per uso veterinario «Circovac»

Estratto provvedimento n. 164 del 27 luglio 2007

Specialità medicinale CIRCOVAC.

Registrazione mediante procedura centralizzata.

Attribuzione numero identificativo nazionale (N.I.N.) e regime di dispensazione.

Titolare A.I.C.: Merial S.A.S. - Francia.

Rappresentazione in Italia: Merial Italia S.p.a.

Confezione autorizzate:

EU/2/07/075/001 - scatola 1 flacone 5 dosi sospensione + 1 flacone 5 dosi emulsione: NIN 103978019;

EU/2/07/075/002 - scatola 10 flaconi 5 dosi sospensione cad. + 10 flacone 5 dosi emulsione cad.: NIN 103978021;

EU/2/07/075/003 - scatola 1 flacone 25 dosi sospensione + 1 flacone 25 dosi emulsione: NIN 103978033;

EU/2/07/075/004 - scatola 10 flaconi 25 dosi sospensione cad. + 10 flacone 25 dosi emulsione cad.: NIN 103978045.

Regime di dispensazione: ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Le confezioni dei prodotti in oggetto devono essere poste in commercio così come autorizzate con decisione C(2007)3140 del 21 giugno 2007 dalla Commissione europea http://ec.europa.eu/enterprise/pharmaceuticals/register/vreg.htm) con i numeri identificativi nazionali attributi da questa amministrazione e con il regime di dispensazione indicato.

Il presente provvedimento ha valenza dalla data della decisione della Commissione europea.

07A09609

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimento di annullamento della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 41810 dell'8 ottobre 2007 è annullato il D.D. 41004 del 31 maggio 2007 limitatamente al periodo dal 30 luglio 2007 al 19 maggio 2008 della Industria Spalmati Fiore S.r.l., con sede in Napoli, unità di Pignataro Maggiore (Caserta).

07A09586

Provvedimenti concernenti l'esonero dall'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria

Con decreto n. 41801 del 28 settembre 2007 la società S.F.E.R.A. S.r.l., con sede in Faenza (Ravenna), è esonerata dall'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria a decorrere dal 4 giugno 2007.

Con decreto n. 41824 dell'8 ottobre 2007 la società AMSC impianti e servizi S.p.a., con sede in Gallarate (Varese), è esonerata dall'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria a decorrere dal 17 febbraio 2006.

07A09585

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 41788 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Fato Italia S.r.l., con sede in Paese (Treviso), unità di Paese (Treviso), Torre Di Mosto (Venezia), per il periodo dal 5 luglio 2007 al 4 luglio 2008.

Il presente provvedimento annulla i D.D. n. 41497 del 23 luglio 2007 e n. 40498 del 12 marzo 2007 limitatamente al periodo coincidente con la presente concessione.

Con decreto n. 41789 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della ADL S.r.l., con sede in Nichelino (Torino), unità di Nichelino (Torino), per il periodo dal 12 luglio 2007 all'11 luglio 2008.

Con decreto n. 41790 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Fospal S.r.l., con sede in Strambino (Torino), unità di Strambino (Torino), per il periodo dal 9 luglio 2007 all'8 luglio 2008.

Il presente provvedimento annulla il D.D. n. 40861 del 3 aprile 2007 limitatamente al periodo coincidente con la presente concessione.

Con decreto n. 41791 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Ser. Com. servizi commerciali S.p.a., con sede in Roma, unità di Pontinia (Latina), per il periodo dal 3 maggio 2007 al 2 maggio 2008.

Con decreto n. 41792 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amministrazione straordinaria con prosecuzione es. impresa della CIT viaggi S.p.a., con sede in Milano, unità di Abano Terme (Padova), Montecatini Terme (Pistoia), Belluno, Benevento, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Lodi, Milano, Roma (c/o Coni), Roma (c/o Ministero delle infrastrutture), Roma (c/o Ministero degli affari esteri), Roma (via Goito), Sassuolo (Modena), Tradate (Varese), Trento, Varese, Venezia, per il periodo dal 1° luglio 2007 al 31 dicembre 2007.

Con decreto n. 41793 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Sirti sistemi S.p.a., con sede in Milano, unità di Roma, per il periodo dal 1° febbraio 2006 al 28 febbraio 2007.

Con decreto n. 41794 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amministrazione straordinaria con prosecuzione es. impresa della Emmegi agro industriale S.r.l., con sede in Collecchio (Parma), unità di Termini Imerese, per il periodo dal 19 giugno 2007 al 17 luglio 2007.

Con decreto n. 41795 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Eugenio Tombolini S.p.a., con sede in Urbisaglia (Macerata), unità di Colmurano (Macerata), per il periodo dal 4 luglio 2007 al 3 luglio 2008.

Con decreto n. 41796 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della PO.LU.AN. S.p.a., con sede in Durazzano (Benevento), unità di Ponte (Benevento), per il periodo dal 16 aprile 2007 al 15 aprile 2008.

Con decreto n. 41797 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Emerson appliance motors europe S.r.l., con sede in Moncalieri (Torino), unità di Castell'Alfero (Asti), per il periodo dal 2 maggio 2007 al 1° maggio 2008.

Con decreto n. 41798 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Forint S.p.a., con sede in Vicenza, unità di Frosinone, per il periodo dal 14 maggio 2007 al 13 maggio 2008.

Con decreto n. 41799 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Roberta creazioni (ex Persana bimbi) S.r.l., con sede in Santeramo in Colle (Bari), unità di Santeramo in Colle (Bari), per il periodo dal 5 luglio 2007 al 4 luglio 2008.

Con decreto n. 41800 del 28 settembre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Plastica Alto Sele S.p.a., con sede in Napoli, unità di Oliveto Citra (Salerno), per il periodo dal 4 settembre 2007 al 3 settembre 2008.

Con decreto n. 41802 del 2 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Bonacina S.r.l., con sede in Vercurago (Lecco), unità di Vercurago (Lecco), per il periodo dal 23 maggio 2007 al 22 maggio 2008.

Con decreto n. 41803 del 2 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della M.A.B. S.r.l., con sede in Bologna, unità di Bologna, per il periodo dal 21 febbraio 2007 al 20 febbraio 2008.

Con decreto n. 41804 del 2 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Vergani Group S.r.l., con sede in Missaglia (Lecco), unità di Missaglia (Lecco), per il periodo dall'8 maggio 2007 al 7 maggio 2008.

Con decreto n. 41805 del 2 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della N.T.L. S.r.l., con sede in Modugno (Bari), unità di Altamura (Bari), per il periodo dal 4 giugno 2007 al 3 giugno 2008.

Con decreto n. 41806 del 2 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo della Doppiavu S.p.a., con sede in Pianoro (Bologna), unità di Pianoro (Bologna), per il periodo dall'8 maggio 2007 al 7 maggio 2008.

Con decreto n. 41809 dell'8 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Soc. Coop. Tirreno S.r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), unità di Roma, per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007.

Con decreto n. 41811 dell'8 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Soc. Coop. Tirreno S.r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), unità di Roma, per il periodo dal 1° agosto 2006 al 31 dicembre 2006.

Con decreto n. 41812 dell'8 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Ondulit Italiana S.p.a., con sede in Roma, unità di Cisterna di Latina (Latina), per il periodo dal 9 gennaio 2007 all'8 gennaio 2008.

Con decreto n. 41813 dell'8 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Gate S.r.l., con sede in Torino, unità di Asti, per il periodo dal 20 maggio 2007 al 19 novembre 2007.

Con decreto n. 41814 dell'8 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della C.T. e M S.r.l., con sede in Faenza (Ravenna), unità di Faenza (Ravenna), per il periodo dal 4 luglio 2007 al 3 luglio 2008.

Con decreto n. 41815 dell'8 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto preventivo della Naster S.r.l., con sede in Mornico al Serio (Bergamo), unità di Mornico al Serio (Bergamo), per il periodo dal 26 luglio 2007 al 25 luglio 2008.

Con decreto n. 41816 dell'8 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Ceramica Nuova Due S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (Modena), unità di Fiorano Modenese (Modena), per il periodo dal 23 aprile 2007 al 22 aprile 2008.

Con decreto n. 41817 dell'8 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo E.C.S. Electronic Control Systems S.p.a., con sede in Calenzano (Firenze), unità di Calenzano (Firenze), per il periodo dal 16 luglio 2007 al 15 luglio 2008.

Con decreto n. 41818 dell'8 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Fresnel Italia S.r.l., con sede in Milano, unità di Robbiate (Lecco), per il periodo dal 16 giugno 2007 al 15 giugno 2008.

Con decreto n. 41828 del 9 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amministrazione straordinaria con prosecuzione es. impresa della CIT Viaggi S.p.a., con sede in Milano, unità di Abano Terme (Padova); Avellino; Montecatini Terme (Pistoia); Belluno; Benevento; Como; Ferrara; Firenze; Genova; Lodi; Merano - Meran (Bolzano); Milano; Modena; Montesilvano (Pescara); Parma; Roma; Sassuolo (Modena); Tradate (Varese); Venezia, per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 30 giugno 2007.

Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D. n. 40783 del 17 aprile 2007.

Con decreto n. 41829 del 9 ottobre 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amministrazione straordinaria con prosecuzione es. impresa della CIT Viaggi S.p.a., con sede in Milano, unità di Abano Terme (Padova); Montecatini Terme (Pistoia); Belluno; Benevento; Como; Ferrara; Firenze; Genova; Lodi; Milano; Roma; Sassuolo (Modena); Tradate (Varese); trento; Varese; Venezia, per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007.

Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D. n. 41792 del 28 settembre 2007.

07A09587

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Avvio del procedimento per la cancellazione dal registro delle imprese di n. 17 società cooperative in liquidazione ordinaria aventi sede nelle regioni: Puglia, Lazio, Emilia-Romagna e Veneto

In relazione agli atti di propria competenza si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/1990, che è avviato il procedimento per la cancellazione dal registro delle imprese delle società cooperative in liquidazione ordinaria di cui all'allegato elenco, in quanto, dagli accertamenti effettuati, le stesse risultano trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma, del codice civile.

I soggetti legittimati di cui al citato art. 7 della legge n. 241/1990, potranno chiedere informazioni o far pervenire memorie e documenti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai seguenti numeri: fax 06/43532299 - tel. 06/47055069 o all'indirizzo: Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per gli enti cooperativi, div. V, via Molise n. 2, 00187 Roma.

ELENCO COOPERATIVE DA CANCELLARE ART. 2545/18 2° comma

1	COOPERATIVA AUTRASPORTI MARTINA SOC.COOP.	MARTINA FRANCA (TA)	PUGLIA	00764350732	18/10/1986
2	CAROVANA DI CARICO E SCARICO MERCI COOP.	BRINDISI (BR)	PUGLIA	01339540740	19/01/1987
3	EMMEDUEMME - SOCIETA' COOP. EDILIZIA	ROMA (RM)	LAZIO	07980830587	20/05/1987
4	SOCIETA' COOPERATIVA LA STELLA 84	ROMA (RM)	LAZIO	06670960589	17/09/1984
5	COOPERATIVA ITALIANA TRASPORTI & P.	ROMA (RM)	LAZIO	07093370588	17/07/1985
6	GALATEA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROMA (RM)	LAZIO	07513340583	19/05/1986
7	SOCIETA' COOPERATIVA EDIFICATRICE FELICITAS	BOLOGNA (BO)	EMILIA	92005180374	14/01/1954
8	C.O.T. COOP. OPERATORI TURISTICI SOC.COOP.	CASTEL MAGGIORE (BO)	EMILIA	01701471201	08/11/1995
9	EUROEQUIPE P.S.C.	BENTIVOGLIO (BO)	EMILIA	01814991202	07/11/1997
10	COOP.IMOLESE PRODUTTORI AGRICOLI (C.I.P.A.)	IMOLA (BO)	EMILIA	00888180379	25/02/1975
11	PRISMA P.S.C.	BOLOGNA (BO)	EMILIA	02224761201	29/11/2001
12	MURATORI SAN LUIGI	CREVALCORE (BO)	EMILIA	00440450377	03/03/1962
13	SOC.COOP. S.TU.S.M.I.SOC.COOP.PER QUOTE	BOLOGNA (BO)	EMILIA	01105310377	29/04/1974
14	COOPERATIVA C.A.T.E.BO. SOC. COOP.	BOLOGNA (BO)	EMILIA	01121110371	31/03/1977
15	S.C.A. SERVIZI COMM.ANTINFORTUNISTICI P.S.C.	BOLOGNA (BO)	EMILIA	04262690375	06/06/1995
16	UNIONE CASA	PADOVA (PD)	VENETO	02544200286	26/02/1992
17	C.R.O.P.CONS.REG.ORTOFLOROFRUTTICOLOPROD.	MONTAGNANA (PD)	VENETO	01513400281	10/12/1980

07A09582

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva 95/16/CE, all'Organismo Scec.e.S. S.r.l., in Roma

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del 17 agosto 2007;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003, n. 77;

Esaminata la domanda del 16 luglio 2007 e la relativa documentazione presentata; l'organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati:

Scec.e.S. S.r.l. con sede legale in piazza Ugo da Como, 10 scala O int. 1 - 00199 Roma.

Allegato V: Esame CE del tipo (Modulo B);

Allegato VI: Esame finale;

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo G).

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

07A09649

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva 95/16/CE, all'Organismo Ecotech S.r.l., in Ponte San Giovanni.

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del 17 agosto 2007;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003, n. 77;

Esaminata la domanda del 1° marzo 2007 e la relativa documentazione presentata; l'organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati:

Ecotech S.r.l. con sede legale in via A. Manzoni, 421b - 6087 Ponte S. Giovanni (Perugia).

Allegato V: Esame CE del tipo (Modulo B);

Allegato VI: Esame finale;

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo G).

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

07A09650

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva 95/16/CE, all'Organismo Icert S.r.l., in Napoli.

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del 17 agosto 2007;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003, n. 77;

Esaminata la domanda del 20 aprile 2007 e la relativa documentazione presentata; l'organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati:

Icert S.r.l. con sede legale in via G. Porzio, 4 - CDN Isola G1 - 80143 Napoli;

Allegato V: Esame CE del tipo (Modulo B);

Allegato VI: Esame finale;

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo G).

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

07A09651

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva 95/16/CE, all'Organismo G.M. Quality S.r.l., in Roma.

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del 17 agosto 2007;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003, n. 77;

Esaminata la domanda del 5 aprile 2007 e la relativa documentazione presentata; l'organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla Direttiva 95/16/CE elencati:

G.M. Quality S.r.l. con sede legale in via Carlo Arturo Jemolo, 303 - 00156 Roma;

Allegato V: Esame CE del tipo (Modulo B);

Allegato VI: Esame finale;

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo G).

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

07A09652

Modifica della denominazione della società «Compagnia fiduciaria revisioni srl», in sintesi «COFIR srl», in Roma

Con decreto direttoriale 26 ottobre 2007, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto interministeriale 20 giugno 1988, alla società «C.I.F. Compagnia italiana fiduciaria S.r.l.», con sede legale in Roma, C.F. e numero di iscrizione al registro delle imprese 08054690584, è modificata per quanto riguarda la denominazione variata in «Compagnia fiduciaria revisioni srl», in sintesi «COFIR srl».

07A09583

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla società «BSG - Beni stabili gestioni - Società fiduciaria per azioni», in forma abbreviata «BSG Fiduciaria S.p.a.», in Roma.

Con D.D. 25 ottobre 2007, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, rilasciata con decreto direttoriale 19 giugno 1997, alla Società «BSG - Beni stabili gestioni - Società fiduciaria per azioni», in forma abbreviata «BSG Fiduciaria S.p.a.», con sede legale in Roma, C.F. e numero di iscrizione al registro delle imprese 07848520586, è dichiarata decaduta su istanza della società a seguito di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della stessa.

07A09584

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Proroga dello smaltimento delle scorte in seguito alla modifica degli stampati per il medicinale «Rocefin»

Estratto determinazione del 6 novembre 2007

Specialità medicinale: ROCEFIN.

Titolare A.I.C.: Ditta Roche S.p.a.

Confezioni:

A.I.C. n. 025202019 - «250 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente da 2 ml;

A.I.C. n. 025202033 - «500 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente da 2 ml;

A.I.C. n. 025202058 - «1 g/3,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino polvere +1 fiala solvente da 3,5 ml;

A.I.C. n. 025202096 - «1 g/10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente da 10 ml;

A.I.C. n. 025202108 - «2 g polvere per soluzione per infusione» 1 flaconcino;

A.I.C. n. 025202110 - «1 g/3,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente da 3,5 ml + kit di somministrazione (sospesa).

Alla data del 6 dicembre 2007, tutte le confezioni del medicinale Rocefin, dovranno essere commercializzate con i fogli illustrativi recanti le modifiche specificate nella determinazione AIFA n. 1019 dell'11 maggio 2007 notificata l'11 maggio 2007 dall'Ufficio autorizzazioni immissione in commercio di medicinali alla ditta Roche S.p.A.

Entro il suddetto termine le confezioni non modificate non potranno essere più dispensate al pubblico e pertanto dovranno essere ritirate dal commercio.

L'estratto della determina viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09714

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

Adozione del «Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari»

Si rende noto che, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali». Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione ha adottato, con delibera n. 7 del 19 giugno 2007, il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari della medesima Autorità di Bacino.

Il predetto Regolamento, adottato in conformità allo schema tipo di regolamento predisposto per tutte le Autorità di Bacino di rilievo nazionale, riporta l'individuazione dei tipi dei dati sensibili e giudiziari utilizzabili e le operazioni eseguibili, in relazione ai fini istituzionali perseguiti e nel rispetto dei principi affermati dal Codice in materia di protezione dei dati personali

Il predetto Regolamento è consultabile sul sito internet dell'Autorità di Bacino all'indirizzo www.adbve.it

07A09590

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 10 ottobre 2007 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, recante: «Cancellazione di alcune varietà di specie di piante ortive dai relativi registri nazionali». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 249 del 25 ottobre 2007).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 42, prima colonna, all'art. 1, comma 1, al rigo riguardante la specie «Carota», nella colonnina «DM di iscrizione», dove è scritto «*21*/06/*1980*», leggasi: «*21/06/1977*».

07A09713

AUGUSTA IANNINI, *direttore* GABRIELE IUZZOLINO, *redattore*

(GU-2007-GU1-268) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O   P O L I G R A F I C O   E   Z E C C A   D E L L O   S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	
serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.